

I.S.I.S. Michelangelo Buonarroti, Monfalcone

Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, Liceo Scientifico con curvatura Scienza dei dati e IA Liceo Scientifico indirizzo Sportivo, Liceo Linguistico



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2025-2028

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 1/3 del 9/1/2025

WWW.LICEOMONFALCONE.IT

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MICHELANGELO BUONARROTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/01/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12187** del **04/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/01/2025** con delibera n. 1/3

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028





La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

14 Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità



Organizzazione

28 Scelte organizzative

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Un po' di storia

Il Liceo Scientifico Statale inizia la sua attività a Monfalcone nell'ottobre 1943, come sezione staccata del Liceo "Oberdan" di Trieste, continuando poi dall'ottobre 1947 a funzionare come sezione staccata del Liceo Scientifico di Gorizia. Dal 1952 è un Istituto autonomo.

Nell'anno scolastico 2007/2008 viene inaugurata la sezione di Liceo Classico. Dall'anno scolastico 2010/2011 è attivo il Liceo Scientifico opzione Scienze applicate, nell'anno scolastico 2011/2012 viene istituito il Liceo Linguistico, mentre nel 2014/2015 viene attivata anche l'opzione di Liceo Scientifico indirizzo Sportivo.

Nell'anno scolastico 2016/2017 è inaugurata la nuova succursale di viale Cosulich. Dall'anno scolastico 2020/2021 il Buonarroti fa parte della Rete nazionale del Percorso di Biologia con Curvatura biomedica, unica scuola in provincia ad offrire questo percorso, e dal 2021/2022 offre anche il Percorso liceale di Curvatura giuridico-economica.

Infine, dall'anno scolastico 2022/2023, prende il via il nuovo indirizzo di Liceo Scientifico con curvatura Scienza dei dati e Intelligenza Artificiale.



Popolazione scolastica

L'identità del Liceo Buonarroti di Monfalcone è ben radicata all'interno di una solida tradizione liceale, ed è nel contempo in continua evoluzione nell'intento di restare al passo con i tempi. L'Istituto risponde all'esigenza di formazione di ragazze e ragazzi che vogliano accedere ad un'ampia offerta formativa nell'ottica di mantenere aperto un ventaglio di possibili scelte universitarie e lavorative il più ampio possibile.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Accanto al tradizionale Liceo Scientifico sono consolidati gli indirizzi di più recente acquisizione: il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate e il Liceo Scientifico indirizzo Sportivo, cui si è affiancato il Liceo Linguistico. Inoltre, dall'anno scolastico 2022/2023 è disponibile anche il nuovo percorso di Liceo Scientifico con curvatura Scienza dei dati e Intelligenza Artificiale, che potenzia lo studio dell'informatica verso ambiti particolarmente innovativi concernenti la robotica e il machine learning.

Questa pluralità dell'offerta formativa si è dimostrata particolarmente versatile tanto da ampliare progressivamente l'area di provenienza delle studentesse e degli studenti all'intero Isontino e non solo. Questo accade in particolar modo per quanto riguarda l'indirizzo sportivo, il cui bacino di utenza si estende anche alla Bassa Friulana e al Portogruarese. La presenza e l'integrazione di studenti stranieri offre altresì l'opportunità di dialogo tra comunità anche molto eterogenee sia culturalmente che socialmente arricchendo gli orizzonti di tutti.

La nostra scuola offre due ulteriori percorsi di specializzazione e orientamento organizzati in collaborazione con gli ordini professionali del territorio: il Percorso nazionale di Biologia con Curvatura biomedica e il Percorso liceale con Curvatura giuridico-economica, che possono essere seguiti con un'integrazione pomeridiana della frequenza.

Territorio e capitale sociale

Il Liceo di Monfalcone ha rapporti con le più importanti realtà territoriali, sia con enti pubblici che con associazioni e aziende del territorio.

Gli enti locali (Comune, Regione) e i privati (Fondazioni, Associazioni, Consorzi, ecc.) finanziano varie attività e progetti della scuola. Al momento l'ente locale di riferimento è l'EDR (Ente di decentramento regionale), ente funzionale della Regione Friuli Venezia Giulia, che si occupa degli edifici scolastici e supporta fattivamente il Liceo per quanto di sua competenza.

Da alcuni anni sono in vigore delle convenzioni con le Università di Trieste e Udine. Il Liceo attiva tirocini destinati a studenti laureandi e coinvolge nei propri progetti docenti e ricercatori universitari. Inoltre, il Liceo ha avviato rapporti di collaborazione con importanti enti di ricerca del territorio di rilievo nazionale e internazionale, quali la Sissa, l'Area Science Park, l'Osmer e l'ISIG di Gorizia.

Particolare affiancamento all'attività della scuola è fornito da un'associazione di volontariato costituita da genitori, ex studenti, docenti ed ex docenti, l' Associazione il Buonarroti, che sostiene il Liceo in alcuni progetti.

Nel territorio sono presenti numerose società sportive, che supportano la scuola con le rispettive



attività e strutture, con particolare riferimento al Liceo Sportivo. In città e nei comuni limitrofi sono inoltre attive diverse esperienze di volontariato che coinvolgono l'Istituto scolastico, consentendo di migliorare l'offerta formativa.

Il tasso di immigrazione nel monfalconese è superiore rispetto alla media regionale e negli ultimi dieci anni la percentuale di studentesse e studenti con cittadinanza non italiana, iscritti nel nostro Liceo, è aumentata e si mantiene stabile intorno al 10%.

La presenza di studentesse e studenti di origini straniere ha ricadute positive sull'intera comunità scolastica e sulla cittadinanza, contribuendo a favorire il processo di integrazione.

Risorse economiche e materiali

Gli edifici scolastici sono in buono stato e sono costantemente monitorati sia dal Comune, ente proprietario, che dall'EDR, Ente di Decentramento Regionale di riferimento per le manutenzioni.

La collocazione della sede centrale è a poche decine di metri dal centro cittadino e dal Palazzo Comunale, mentre l'ubicazione della sede succursale è semi-centrale: questo consente agli utenti di accedere facilmente ai servizi (mezzi pubblici, Centro Giovani, Teatro Comunale; cinema, strutture sportive, etc.).

Nella sede centrale sono presenti due laboratori digitali (il laboratorio di informatica e il laboratorio multimediale), un laboratorio di chimica e biologia e l'Aula Susanna Germano, un'ampia aula modulare attrezzata con computer portatili e dispositivi per la realtà virtuale e aumentata.

Nella sede succursale sono in funzione un auditorium ed anche, in quanto sede del Liceo Sportivo, una sala Aero/Cardio Tone (con spin-bike e step) e una sala Fit Training (con attrezzi/macchine per allenamento muscolare).

Le aule di entrambe le sedi sono tutte dotate di smart TV o digital board. Nella sede centrale i laboratori di informatica e di chimica e l'aula multimediale sono stati recentemente rinnovati, anche grazie al contributo volontario delle famiglie. La succursale è stata recentemente dotata di laboratorio mobile per le scienze naturali e la chimica, e il laboratorio di informatica è stato implementato.

Le attuali dotazioni sono destinate ad aumentare dall'anno scolastico 2023/2024 con l'attuazione del Piano Scuola 4.0 del PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza) che ha come obiettivo l'allestimento di nuovi ambienti di apprendimento supportati dal digitale e di nuovi laboratori per le professioni digitali del futuro.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il costante aumento del numero di iscritti potrebbe presto richiedere nuove aule didattiche e, in prospettiva, una nuova sede.

Risorse professionali

Nel nostro istituto prestano servizio circa 80 docenti, di cui oltre il 90% di ruolo e quindi con contratto a tempo indeterminato ed esperienza pluriennale, e circa 28 tra assistenti amministrativi, assistenti tecnici e collaboratori scolastici.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'ISIS Michelangelo Buonarroti di Monfalcone persegue come obiettivo prioritario quello di consentire agli studenti iscritti il conseguimento del proprio successo formativo. Con questa espressione si intende la maturazione di tutte le competenze, comprese quelle chiave di cittadinanza, indispensabili alla realizzazione dei loro progetti di vita.



Priorità desunte dal Rapporto di Autovalutazione

Nel mese di dicembre 2024 è stata pubblicata una nuova versione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) come risultato del processo di analisi compiuto in relazione al contesto in cui opera la scuola, alle risorse disponibili e agli esiti dell'azione didattica ed educativa.

I traguardi e gli obiettivi di processo del RAV sono stati tradotti in azioni formative ed educative che non sono state del tutto realizzate anche a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia.

La nuova revisione del RAV, che precede la stesura del nuovo PTOF 2025-2028, si propone pertanto di rinnovare una delle priorità già indicate nel triennio precedente e di fissare un'altra priorità collegata ai risultati scolastici degli studenti conseguiti negli anni scolastici precedenti.

L'ultima revisione del RAV ha individuato quindi le seguenti priorità e i seguenti traguardi:



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Risultati scolastici	Aumentare il tasso di studentesse e studenti ammessi alla classe successiva al termine del primo anno di tutti i percorsi di studi	Ridurre, alla fine del triennio, al di sotto dell'8% la percentuale di studentesse e studenti non ammessi alla classe successiva al termine del primo anno di tutti i percorsi di studi
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare il posizionamento delle studentesse e degli studenti dell'indirizzo scientifico nelle prove standardizzate nazionali di grado 10	Ridurre, alla fine del triennio, al 10% la percentuale complessiva delle studentesse e degli studenti che si posizionano ai livelli più bassi (1 e 2) nelle prove standardizzate di Italiano delle classi seconde dell'istituto nel suo complesso e al 35% la stessa percentuale nelle prove di Matematica delle classi seconde del Liceo Linguistico
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare il posizionamento delle studentesse e degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di grado 13	Ridurre, alla fine del triennio, al 10% la percentuale complessiva delle studentesse e degli studenti delle classi quinte dell'istituto nel suo complesso che si posizionano ai livelli più bassi (1 e 2) nelle prove standardizzate di Italiano e Inglese e al 5% la stessa percentuale nelle prove standardizzate di Matematica dei licei scientifici

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, c. 7, L 107/2015)

Oltre ai traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione, il nostro Istituto persegue dichiaratamente i seguenti obiettivi tra quelli individuati e proposti come prioritari dall'art. 1, comma 7, della Legge 107/2015 (La Buona Scuola):

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea;
- Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e il potenziamento



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria, e di educazione all'autoimprenditorialità;

- Potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e attenzione alla tutela del diritto allo studio delle studentesse e degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito delle studentesse e degli studenti;
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come seconda lingua attraverso corsi e laboratori per studentesse e studenti di cittadinanza o lingua non italiana;
- · Definizione di un sistema di orientamento d'Istituto.

<u>Piano di Miglioramento</u>

Al fine di conseguire i traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione, il Buonarroti ha attivato tre principali percorsi di intervento:

- 1. Attività di sostegno e recupero delle competenze di base disciplinari;
- 2. Innovazione metodologica e didattica;
- 3. Progettualità in ambito linguistico-espressivo.

In particolare, sono stati definiti i seguenti obiettivi di processo:

Area	Obiettivi di processo	
Curricolo, progettazione e valutazione	 Sviluppare le competenze multilinguistiche di studentesse e studenti attraverso progettualità mirate che comprendano soggiorni linguistici all'estero, percorsi di certificazione linguistica e lo studio di contenuti disciplinari in lingua straniera; Accrescere l'efficacia dell'azione didattica attraverso attività di potenziamento e recupero coordinate e programmate, che tengano conto dei diversi stili di apprendimento; Adottare criteri di valutazione degli apprendimenti per area disciplinare e per tipologia di verifica condivise da tutti i docenti. 	



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Ambienti di apprendimento	 Adottare dei learning management system che consentano di arricchire la normale l'offerta didattica con lo scambio online di contenuti tra insegnanti e studenti a supporto dell'apprendimento attivo e cooperativo e della personalizzazione dei percorsi. Potenziare la progettazione didattica per competenze superando il tradizionale modello trasmissivo a favore di metodologie attive e cooperative che utilizzino pienamente i nuovi ambienti di apprendimento della scuola. 	
Orientamento strategico e dell'organizzazione	progettazione partecipata e la documentazione delle attivit all'interno della comunità scolastica.	

In particolare, per quanto riguarda il curricolo, la progettualità necessaria al raggiungimento degli obiettivi vede coinvolte tutte le aree disciplinari, e unisce in maniera flessibile esperienze consolidate negli anni ed attività innovative. Sono pertanto in corso:

- Recupero linguistico per studenti di origine straniera;
- Attività di recupero co-curricolare e tutoring individuale pomeridiano;
- Percorsi di preparazione all'ammissione ai corsi di laurea di ambito scientifico;
- Percorsi di preparazione alle prove d'esame per il conseguimento delle certificazioni linguistiche.

Linee di indirizzo didattico-educativo

Per il triennio 2025-2028, il Dirigente scolastico ha fornito al Collegio dei docenti con il suo Atto di indirizzo le seguenti linee di indirizzo didattico-educativo:

1. Rivedere annualmente, all'interno dei dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti, il Curricolo d'istituto allegato al PTOF, il quale dovrà esplicitare la progettazione didattica ed educativa in termini di nuclei tematici fondamentali disciplinari e/o interdisciplinari, definire le conoscenze e abilità da acquisire collegate a competenze da sviluppare, sia in senso verticale, ovvero lungo lo sviluppo temporale nel corso degli anni delle diverse discipline, che orizzontale, ovvero valorizzando l'interdisciplinarietà dei saperi, integrare i moduli di orientamento formativo



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

previsti dalle nuove Linee guida per l'orientamento adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328;

- 2. Elaborare annualmente un Piano di ampliamento dell'offerta formativa da allegare al PTOF, contenente progetti di arricchimento dell'offerta formativa, riguardanti alcuni ambiti scelti del sapere, disciplinari o interdisciplinari, che contribuiscano a realizzare l'identità culturale e formativa dell'Istituto, percorsi formativi strategici, come struttura portante dei Piano di miglioramento dell'Istituto, finalizzati a conseguire in maniera efficace gli obiettivi di processo individuati nel RAV e gli obiettivi formativi prioritari dichiarati nel PTOF, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, per la scoperta di attitudini e talenti, lo sviluppo di competenze personali e professionali, e la maturazione di una scelta adeguata e consapevole per il prosieguo degli studi verso i percorsi terziari;
- 3. Elaborare un rinnovato curricolo per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sulla base delle nuove Linee Guida, pubblicate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183, e definire i relativi criteri per la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti;
- 4. Superare la semplice dimensione trasmissiva dell'insegnamento a favore di dimensioni metodologiche attive, costruttive, cooperative e situate, che favoriscano sia lo sviluppo delle competenze disciplinari e delle competenze per la vita (life skill), sia il senso di responsabilità e l'autonomia personale delle studentesse e degli studenti;
- 5. Operare una reale personalizzazione dei percorsi di apprendimento, sia in termini di supporto alle studentesse e agli studenti con carenze negli apprendimenti e/o con bisogni educativi speciali, sia per lo sviluppo delle potenzialità e delle attitudini di ciascuno e la valorizzazione delle eccellenze;
- 6. Sostenere un'idea formativa ed educativa della valutazione come processo continuo che si realizza attraverso un dialogo educativo costante tra docente e discenti al tempo stesso dell'insegnamento, mirato a verificare e migliorare sia l'efficacia dell'insegnamento sia le strategie di apprendimento, promuovendo l'autovalutazione e l'uso di diverse modalità di espressione delle valutazioni in itinere, dal voto numerico, al giudizio descrittivo, all'annotazione delle evidenze rilevate durante l'osservazione in classe:
- 7. Monitorare gli apprendimenti e intervenire tempestivamente a favore delle studentesse e degli studenti, per far fronte ai bisogni educativi speciali e a situazioni di disagio, segnalando precocemente possibili rischi di dispersione scolastica in tutte le sue forme, dall'abbandono all'irregolarità della frequenza e ai casi di non ammissione alla classe successiva;
- 8. Incoraggiare gli studi e la carriera universitaria delle studentesse nell'ambito delle discipline STEM (scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche) con progettualità e attività di orientamento mirate al fine di garantire pari opportunità di crescita personale e professionale e superare gli stereotipi di genere;
- 9. Integrare lo studio e l'utilizzo responsabile dell'Intelligenza Artificiale per migliorare l'efficacia didattica e organizzativa, realizzare nuove opportunità e modalità di apprendimento e personalizzare i percorsi, adattando i contenuti alle specifiche necessità e garantendo un supporto



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

personalizzato anche in presenza di bisogni educativi speciali;

- 10. Favorire lo sviluppo del multilinguismo attraverso esperienze di apprendimento e di mobilità internazionali che consentano alle studentesse e agli studenti di sviluppare le proprie competenze nelle lingue straniere per comprendere e apprezzare le diversità culturali, comunicare in maniera efficace in contesti globalizzati e costruire una convivenza pacifica e produttiva
- 11. Progettare con cura e valorizzare le attività di potenziamento disciplinare e orientamento verso gli studi universitari previste nell'ambito dei PCTO e dei percorsi di Biologia con Curvatura biomedica e Curvatura giuridico-economica, per sostenere, nel corso degli anni attraverso forme strutturate di didattica orientativa, la maturazione di scelte formative post-diploma consapevoli;
- 12. Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del Curricolo.

Principali elementi di innovazione

Il Buonarroti adotta già da alcuni anni la piattaforma web Pitagora e altre piattaforme che consentono ai docenti di collaborare e condividere documenti e materiali nell'ambito della progettazione didattica.

Tutte le studentesse e gli studenti, nonché tutto il personale scolastico, ha un proprio account Google Workspace che consente l'utilizzo di diverse applicazioni, tra cui Google Classroom, Google Drive e Gmail, che favoriscono la comunicazione tra studenti e docenti, promuovono l'introduzione e la diffusione di metodologie didattiche collaborative con l'ausilio delle nuove tecnologie e facilitano lo scambio di informazioni e l'organizzazione generale della scuola.

Il personale docente, inoltre, approfondisce costantemente le tematiche riguardanti la Didattica digitale integrata (DDI) come strumento che favorisce gli apprendimenti e la personalizzazione dei percorsi.

I principali ambiti di innovazione didattica ed educativa nei quali il nostro Istituto svolge le sue azioni sono:

Ambiti	Azioni
Pratiche di insegnamento e apprendimento, valutazione	 Revisione periodica dei contenuti trattati nelle diverse discipline e dei curricolo dei vari indirizzi di studio attraverso l'individuazione condivisa degli obiettivi formativi e l'integrazione della didattica digitale all'interno delle pratiche di insegnamento; Allestimento degli spazi didattici con attrezzature che favoriscono



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

	 Percorsi di aggiornamento e formazione per i docenti su tematiche riguardanti: la sicurezza a scuola, la didattica digitale integrata, le STEAM in chiave interdisciplinare, l'inclusione delle studentesse e degli studenti di origine straniera, la valutazione degli apprendimenti.
Reti e collaborazioni esterne	Stipula di accordi di rete per l'accesso a fonti di finanziamento e la realizzazione di progetti che rafforzino il ruolo della scuola come comunità educante di dialogo, ricerca ed esperienza sociale, fondata sull'alleanza educativa scuola-famiglia e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni;

PCTO per l'acquisizione e lo sviluppo di competenze interdisciplinari

Particolare rilevanza per il conseguimento degli obiettivi strategici del nostro Liceo, individuati nel Piano di miglioramento, hanno i PCTO, Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Gli studenti dei Licei devono svolgere nel secondo biennio e nel quinto anno delle attività, per un totale di 90 ore, che sviluppino competenze trasversali necessarie all'apprendimento anche lungo tutto il corso della vita, aventi anche un valore orientante in vista del prosieguo degli studi post-diploma. A questo fine il Liceo collabora con enti esterni impegnati in diverse aree.

Area	Attività in corso
	In questo ambito il Liceo lavora con numerosi partner sul territorio, sviluppando
	progetti in diversi ambiti, dal cinema alla musica, dall'archivistica alla ricerca storica,
	dalla conservazione del patrimonio artistico a viaggi, scambi, stage linguistici, progetti
Umanistica	europei. Lo scopo è quello di sviluppare soprattutto le competenze di cittadinanza e
ed	le competenze personali, sociali e civiche, nonché le competenze digitali e quelle
espressiva	metacognitive dell'imparare a imparare. Tra gli enti che collaborano ai progetti
	figurano il Sistema Bibliotecario Isontino, in particolare la Biblioteca di Monfalcone e
	di Pieris, l'Amministrazione comunale, il FAI, alcune associazioni del terzo settore e il
	collegio del Mondo Unito di Duino. Inoltre, sono in corso collaborazioni con registi ed



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

	esperti per il progetto cinema e il progetto teatro.
Scientifica	Numerosi sono i progetti stabiliti in partenariato con le Università regionali, con enti tra i quali OGS, Area Science Park, Immaginario scientifico, e con aziende quali IKON e IBM. Nell'ambito della curvatura biomedica, è inoltre in corso una collaborazione con l'ordine dei medici di Trieste e di Gorizia. Lo scopo è quello di offrire agli studenti il potenziamento delle competenze disciplinari caratterizzanti l'indirizzo scientifico.
Scienze motorie	Società sportive del territorio collaborano con il Liceo per offrire, soprattutto agli studenti dell'indirizzo sportivo, numerose opportunità di cimentarsi nella pratica sportiva e nella gestione organizzativa del settore. Alcune delle attività proposte sono aperte a tutti gli studenti della scuola.
Socio- economica	Alcuni progetti riguardano discipline necessarie a costituire le competenze sociali e civiche che riguardano temi di carattere giuridico ed economico. Alcuni progetti vedono come partner la Banca d'Italia, gli ordini dei dottori commercialisti e degli avvocati di Gorizia e alcuni studi privati del territorio.

PCTO per l'orientamento post-diploma

L'ISIS Michelangelo Buonarroti collabora con diverse realtà produttive del territorio e con enti che si occupano di ricerca in diversi settori con l'obiettivo di arricchire l'offerta formativa in chiave orientativa verso gli studi universitari e il mondo delle professioni.

Tra i suoi partner la nostra scuola annovera realtà quali IKON S.r.l, Area Science Park e OGS (Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale).

La progettazione delle attività inerenti l'orientamento post diploma degli studenti è di tipo formativo ed informativo e persegue i seguenti obiettivi:

- erogare informazioni relative alla realtà universitaria in generale ed alle realtà universitarie della zona in particolare, con attenzione specifica alle offerte formative dei diversi corsi di laurea o con la frequenza agli stage e alle lezioni aperte universitarie dedicati agli studenti di quarta e quinta;
- rendere gli studenti autonomi nel reperimento di informazioni e nello stabilire contatti con le istituzioni di competenza con la partecipazione alle giornate di orientamento organizzate dalle Università e alle manifestazioni dedicate all'orientamento professionale;
- sostenere gli studenti nelle proprie decisioni, aiutarli a risolvere dubbi e perplessità guidandoli nell'auto-analisi, nell'auto-conoscenza e nell'auto-accettazione per renderli consapevoli delle loro competenze mediante degli incontri con gli psicologi del Centro di Orientamento



Regionale;

• incoraggiare gli studenti ad una progettualità a lungo termine.

Anche i percorsi di potenziamento-orientamento di Biologia con Curvatura Biomedica e di Curvatura Giuridico-economica, progettati e realizzati in collaborazione con gli ordini professionali, sono riconosciuti, per la parte di tirocinio, come PCTO.

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Il Buonarroti realizza attività per favorire l'inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano tutti gli insegnanti e la loro attuazione viene monitorata con regolarità.

Secondo quanto previsto dalla L. 104/1992 e del Dlgs. 66/2017, operativo dal 1° gennaio 2019, il P.E.I. tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento e completa il Progetto Individuale predisposto dall'Ente Locale al fine di sostenere il progetto di vita della studentessa o dello studente disabile. Il P.E.I. è elaborato e approvato entro il 30 novembre di ogni anno scolastico ed è sottoposto a periodico monitoraggio per assicurarne l'efficacia.

Per le studentesse e gli studenti con bisogni educativi speciali (BES) e per gli stranieri Nuovi Arrivati in Italia sono elaborati Piani Didattici Personalizzati, che vengono aggiornati con regolarità. Si è costituito un gruppo di lavoro (Èquipe Italiano L2), coordinato da un docente referente, per la progettazione e il monitoraggio in itinere delle attività destinate agli studenti stranieri nuovi arrivati in Italia o con un livello linguistico elementare. Inoltre, in data 24 maggio 2021, il Collegio dei docenti ha approvato il nuovo Protocollo di accoglienza delle studentesse e degli studenti di origine straniera

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L'ISIS Michelangelo Buonarroti di Monfalcone offre cinque percorsi di studi liceali:

- Liceo Scientifico (percorso ordinario)
- · Liceo Scientifico opzione Scienze applicate
- Liceo Scientifico con curvatura Scienza dei dati e Intelligenza Artificiale
- · Liceo Scientifico indirizzo Sportivo
- · Liceo Linguistico

Sono disponibili in allegato i quadri orari settimanali delle lezioni dei cinque percorsi.



Accanto ai percorsi di studi curricolari, il Buonarroti offre diversi progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Inoltre, per le studentesse e gli studenti che frequentano le classi del secondo biennio e del quinto anno sono disponibili i seguenti percorsi di potenziamento-orientamento:

- Percorso nazionale di Biologia con Curvatura biomedica
- Percorso liceale con Curvatura Giuridico-economica

<u>Liceo Scientifico (percorso ordinario)</u>

Il percorso del Liceo Scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della Matematica, della Fisica e delle Scienze naturali.



Guida la studentessa o lo studente a sviluppare e approfondire le competenze necessarie per seguire l'evoluzione della ricerca scientifica e tecnologica.

Dà risalto alle interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie, anche attraverso le pratiche di laboratorio.

Il diploma di Liceo Scientifico apre le porte a qualsiasi percorso di studi universitario, sia in ambito umanistico che scientifico-tecnologico, compresi gli studi di Giurisprudenza, Economia, Statistica, Ingegneria e Architettura.



Competenze specifiche del Liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

<u>Liceo Scientifico opzione Scienze applicate</u>

Anche il Liceo Scientifico delle Scienze applicate consente l'acquisizione di solide competenze di base nel campo della ricerca scientifica e tecnologica.

Rispetto al percorso del liceo scientifico ordinario, rinuncia allo studio del Latino per approfondire le Scienze naturali, ovvero la Biologia, la Chimica e le Scienze della terra.

Inoltre, offre una preparazione di base in campo informatico, sia dal punto di vista teorico che delle applicazioni.

Il Liceo Scientifico delle Scienze applicate è indicato per chi intende proseguire gli studi nei corsi universitari di ambito scientifico e tecnologico, in particolare in Medicina, Biotecnologie, Farmacia, Chimica, Matematica, Fisica, Biologia, Scienze della terra, Informatica e Ingegneria.



Competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storiconaturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche

gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Liceo Scientifico con curvatura Scienza dei Dati e Intelligenza Artificiale

Dall'anno scolastico 2022/2023 il Buonarroti propone questo nuovo percorso di studi che nasce come curvatura del Liceo Scientifico opzione Scienze applicate.

Potenzia le competenze informatiche consolidando il pensiero logico e le capacità di analisi e astrazione, utili anche per la Matematica, la Fisica e le Scienze naturali, attraverso la gestione di diverse tipologie di dati e l'applicazione di modelli di Machine Learning e Deep Learning.

Si sviluppano competenze negli ambiti della Robotica, della Realtà Virtuale e Aumentata, della Statistica, dell'analisi di immagini e video (Computer Vision) e dell'elaborazione del linguaggio naturale (Natural Language Processing).

L'implementazione dei principali algoritmi di Intelligenza Artificiale sarà svolta utilizzando il linguaggio Python. Per le applicazioni della Statistica si impiegherà il linguaggio R.



Tale curvatura consente di proseguire con profitto gli studi nei corsi di laurea in Data Science, Internet of Things, Big Data, Machine Learning e Artificial Intelligence, oltre che in Scienze informatiche e in Ingegneria Informatica.

A conclusione del percorso di studi quinquennale, le studentesse e gli studenti, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali e i risultati di apprendimento specifici previsti per il Liceo Scientifico opzione Scienze applicate (Allegato A del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89)

- possiedono conoscenze riguardanti la statistica e il calcolo delle probabilità;
- possiedono capacità di analisi e interpretazione critica dei dati, astrazione e problem solving, nonché capacità creative e comunicative;



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

- sono in grado di analizzare, tradurre e interpretare la mole di dati a loro disposizione attraverso l'uso di particolari tecniche e linguaggi di programmazione, per comprendere i trend e sviluppare modelli predittivi in ambito scientifico;
- conoscono i principali algoritmi di Machine Learning e utilizzano consapevolmente le reti neurali per l'implementazione di semplici sistemi di Intelligenza artificiale.

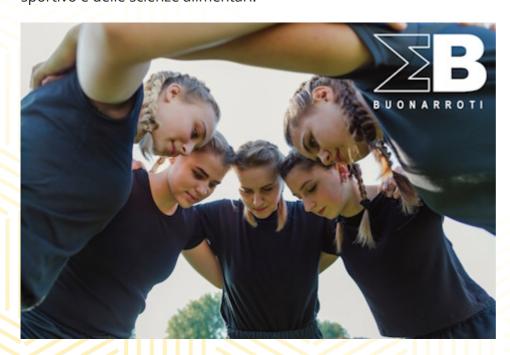
Liceo Scientifico indirizzo Sportivo

Il Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo è un'opportunità per maturare una cultura approfondita e armonica, sia in ambito umanistico che scientifico, attraverso la promozione del valore educativo dello sport.

Si sviluppa all'interno di un quadro culturale caratterizzato dalle conoscenze e dai metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto.

Approfondisce le scienze motorie e lo studio di più discipline sportive sotto la guida di istruttori federali.

L'indirizzo Sportivo offre una solida preparazione che consente di affrontare gli studi universitari di tipo scientifico-tecnologico, ma anche Giurisprudenza, Economia e i corsi di laurea in ambito sportivo e delle scienze alimentari.



La normativa consente l'attivazione di una sola sezione di Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo: per questo motivo, se le richieste di iscrizione alla classe prima sono maggiori di 30, viene stilata una

graduatoria di accesso sulla base dei criteri allegati a questo articolo.

Competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e
 naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento,
 per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico
 applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeomotori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica,
 padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Liceo Linguistico

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali.

Guida la studentessa o lo studente verso la padronanza comunicativa di tre lingue per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Prevede il raggiungimento del livello B2 del CEFR per la prima lingua straniera e del livello B1 per le altre due, ed esperienze condivise sia di comunicazione linguistica, sia di comprensione della cultura straniera, in un'ottica interculturale.

È indicato per le studentesse e gli studenti che intendono proseguire gli studi nei corsi universitari di tipo umanistico oppure di respiro internazionale per intraprendere una carriera in ambito diplomatico, economico, linguistico o educativo.

L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità



Competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia:
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Ampliamento dell'offerta formativa

Oltre alle attività curricolari, il Buonarroti propone stage linguistici all'estero, corsi di robotica e informatica, progetti in ambito scientifico, artistico, musicale, cinematografico e teatrale, seminari e approfondimenti, olimpiadi delle varie discipline, attività di potenziamento e recupero degli apprendimenti.

Dal 2020 al Buonarroti è attivo il Percorso nazionale di Biologia con Curvatura biomedica, realizzato in collaborazione con la Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

Il percorso si articola in 150 ore di lezioni in aula e tirocini, dal terzo al quinto anno dei tre percorsi scientifici (Liceo Scientifico, Scienze applicate e Sportivo). Fa scoprire le proprie attitudini a frequentare i corsi di laurea in Medicina, Veterinaria o Biotecnologie.

Dal 2021 proponiamo con la stessa formula anche il Percorso liceale con Curvatura giuridicoeconomica: 150 ore di lezioni in aula e tirocini sul campo, a partire dal terzo anno, per le studentesse e gli studenti di tutti i nostri indirizzi.

Il nuovo percorso è organizzato in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati e l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Gorizia, per approfondire le conoscenze nell'ambito del Diritto, dell'Economia aziendale e politica e della Statistica, e orientarsi verso gli studi universitari.

Dall'anno scolastico 2022/2023 il Buonarroti propone il Percorso liceale con Curvatura scienza dei dati e intelligenza artificiale: questo nuovo percorso di studi nasce come curvatura del Liceo Scientifico opzione Scienze applicate.

Potenzia le competenze informatiche consolidando il pensiero logico e le capacità di analisi e astrazione, utili anche per la Matematica, la Fisica e le Scienze naturali, attraverso la gestione di diverse tipologie di dati e l'applicazione di modelli di Machine Learning e Deep Learning, i due rami dell'Intelligenza Artificiale che creano sistemi in grado di apprendere per poi simulare l'intelligenza umana in contesti specifici.

Si sviluppano competenze negli ambiti della Robotica, della Realtà Virtuale e Aumentata, della Statistica, dell'analisi di immagini e video (Computer Vision) e dell'elaborazione del linguaggio naturale (Natural Language Processing).



Certificazioni linguistiche

Ogni anno, a partire dal mese di gennaio, il Buonarroti offre alle sue studentesse e ai suoi studenti la possibilità di partecipare ai corsi di preparazione alle prove d'esame delle certificazioni internazionali di lingua: Cambridge per l'Inglese, ÖSD per il Tedesco e DELE per lo Spagnolo.

La nostra scuola è centro di preparazione agli esami. La frequenza ai corsi è libera, gratuita e non vincola automaticamente all'iscrizione all'esame di certificazione. Le presenze sono comunque registrate ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.

Per le studentesse e gli studenti iscritti ai corsi di preparazione la scuola cura il disbrigo delle pratiche d'iscrizione agli esami finali.

Sul sito web della scuola verranno di volta in volta pubblicate tutte le informazioni che riguarderanno il conseguimento delle certificazioni di livello B1, B2, C1 e C2 delle tre lingue straniere. I corsi saranno attivati in base alle richieste e alle valutazioni dei candidati formulate dagli insegnanti.

Stage linguistici all'estero

Il Piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.) dell'Istituto prevede lo stage linguistico come momento importante di potenziamento dell'apprendimento delle lingue straniere. Pertanto, gli studenti del nostro Liceo Linguistico hanno la possibilità di svolgere degli stage di perfezionamento linguistico all'estero in Spagna, Germania e nei paesi anglosassoni.

Per questo motivo, nel Liceo Linguistico è prevista l'integrazione al curricolo con uno stage nel secondo, terzo e quarto anno: le classi seconde partecipano a uno stage di lingua e cultura spagnola in Spagna, a Salamanca, le terze in Irlanda, a Dublino e le quarte in Germania, a Monaco o Berlino.

Anche le quarte del Liceo Scientifico hanno la possibilità di partecipare a uno stage di lingua e cultura inglese, che negli ultimi anni si è svolto a Dublino.

Lo stage viene organizzato in primavera e dura circa una settimana, con lezioni della lingua straniera e visite culturali guidate. Dall'anno scolastico 2017/2018, gli stage in Germania e Irlanda includono attività di alternanza scuola-lavoro, con un ulteriore approfondimento linguistico, più pratico, legato al mondo del lavoro.

Progetti per la promozione della cittadinanza attiva

Il Liceo offre un'ampia scelta di attività formative opzionali, finalizzate alla formazione di cittadini responsabili e consapevoli. La scuola inoltre collabora con l'Azienda Sanitaria e altri enti per attività

di informazione e formazione in tema di salute e favorisce e incoraggia negli alunni la pratica sportiva intesa come ricerca del benessere personale e dell'armonia con gli altri. La scuola è inoltre attenta al dialogo interculturale e si propone di offrire agli studenti occasioni di conoscenza diretta con testimoni, scrittori, temi, attraversati dall'esperienza della migrazione, dell'estraneità e dell'identità, per promuovere la convivenza attraverso il confronto con l'altro.

Incoraggia, inoltre, attività di volontariato, in collaborazione con enti esterni, al fine di educare alla solidarietà e alla cittadinanza attiva.

Per incoraggiare l'acquisizione del pensiero critico, si organizzano laboratori di dibattito e discussione attraverso metodologie didattiche fondate sulla partecipazione attiva dello studente.

Alcuni progetti della scuola promuovono un comportamento equo e solidale attraverso la riflessione sul proprio stile di vita: sono a tale scopo attivi presso la scuola dei laboratori che propongono momenti informativi e formativi su tematiche di attualità.

Per genitori, alunni e insegnanti funziona un servizio di ascolto e di consulenza psicologica (nella forma del colloquio individuale o dell'intervento su intere classi o gruppi di studenti).

Progetti in ambito umanistico ed espressivo

Il Buonarroti offre una proposta formativa tesa a promuovere nei giovani l'uso creativo dei diversi linguaggi ed il pensiero divergente, anche in contesti non strettamente legati al curricolo. Promuove a tale scopo attività espressive che offrano agli alunni la possibilità di esprimere la propria creatività attraverso i linguaggi artistici, mediante l'analisi degli stessi e l'elaborazione attiva in esperienze laboratoriali. Per l'educazione alla creatività, la scuola prevede la partecipazione e la realizzazione attiva di spettacoli teatrali, musicali e cinematografici, per far sperimentare dal vivo la fruizione dei diversi linguaggi. Per il contatto diretto con il patrimonio artistico, sono altresì promossi viaggi d'istruzione.

La valutazione degli apprendimenti

Coerentemente con il D. Lgs. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione.

Ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Il Collegio dei docenti, articolato per Dipartimenti e in seduta plenaria, ha approvato i criteri con i quali sono valutate le diverse tipologie di prove di verifica in itinere e i criteri di attribuzione del voto di profitto in sede di valutazione periodica e finale degli apprendimenti.

I criteri aggiornati sono pubblicati sul sito web della scuola, nella sezione Documenti > Piano triennale dell'offerta formativa.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Secondo le indicazioni ministeriali (D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 e D.Lgs. 62/2017) esiste un limite minimo di frequenza (almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato) per essere ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Eventuale deroga al suddetto limite può determinarsi per assenze documentate per motivi di salute, per impegni e prestazioni sportive ed artistiche di alto livello, per gravi motivi personali e/o di famiglia, purché tali assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione dell'alunno stesso.

La valutazione degli studenti, già prevista da precedenti norme, è stata integrata dal voto di comportamento, in base all'art. 2 della L. 169/2008.

La valutazione degli apprendimenti per le varie discipline è espressa con voto in decimi come quella del comportamento. Il voto inferiore a cinque decimi nel comportamento comporta la non ammissione alla classe successiva, indipendentemente dai voti conseguiti nelle varie discipline di studio.

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, ai sensi del D.P.R. 122/2009.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato

In base al D.Lgs. 62/2017, sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato i candidati interni che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado. L'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato. È ammesso all'Esame di Stato, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo eventuali deroghe previste dalla legge;



- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione (Italiano, Matematica, Lingua straniera) a partire dall'a.s. 2019/2020;
- c) svolgimento dell'attività di PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di PCTO necessarie per l'ammissione all'Esame di Stato sono definiti dal D.Lgs. 62/2017 all'articolo 14, comma 3;
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina valutata con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le studentesse e gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le studentesse e gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Possono essere ammessi, su domanda, alla partecipazione diretta all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le studentesse e gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico, assegnato nello scrutinio finale delle classi del secondo biennio e della classe quinta, fa riferimento in primo luogo alla media dei voti di profitto, in cui si tiene conto anche del voto di comportamento.

Gli altri elementi che concorrono a determinare il credito scolastico sono:

la partecipazione con interesse, impegno e puntualità ad attività di arricchimento dell'offerta



formative, organizzate o promosse dalla scuola e inserite nel Piano annuale dell'offerta formativa

 esperienze formative extrascolastiche nel campo delle attività culturali, artistiche, ricreative, ambientali, sportive, di volontariato e solidarietà. Le attività devono essere qualitativamente rilevanti e coerenti con gli obiettivi della scuola, in particolare per ciò che concerne l'esercizio della cittadinanza attiva secondo i valori della Costituzione e gli obiettivi formativi dell'insegnamento dell'Educazione civica.

La presenza di almeno un elemento tra i due precedentemente elencati, nonché il voto di comportamento uguale o maggiore di 9, consentono agli studenti promossi l'attribuzione del punteggio massimo compreso nella banda di oscillazione relativa alla media di profitto.

Per quanto riguarda le classi terze, la valutazione si può riferire anche ad esperienze acquisite nel corso del primo Biennio.

La valutazione del comportamento

I Consigli di classe basano l'assegnazione del voto di comportamento sui seguenti criteri relativi al COMPORTAMENTO, alla FREQUENZA e all'IMPEGNO utilizzando la griglia di valutazione che si pubblica in allegato alla presente sezione del PTOF.

Per quanto riguarda il comportamento: lo studente deve conoscere le regole fondamentali del vivere sociale, il regolamento di Istituto e attenervisi. A tal fine si valuterà se lo studente è in grado di:

- Stabilire rapporti personali corretti con i docenti, i compagni, il personale e con tutte le persone;
- Saper interagire nel gruppo;
- Collaborare nei lavori di gruppo, quando richiesto;
- Partecipare con impegno e in modo autonomo, aperto e costruttivo all'attività in classe, dimostrando disponibilità al dialogo educativo;
- Partecipare con impegno e in modo costruttivo alle attività didattiche (progetti, interventi di esperti, viaggi di istruzione);
- Rispettare l'ambiente scolastico e le cose altrui.

Relativamente alla frequenza lo studente deve essere consapevole dell'obbligo di frequenza e della necessità di rispettare gli orari. A tal fine si valuterà se lo studente è in grado di:

- Rispettare gli orari scolastici limitando il numero di ingressi in ritardo e di uscite anticipate;
- Non fare assenze strategiche, rispettando la programmazione di classe;

• Giustificare tempestivamente le assenze sul libretto virtuale, riportare in tempo utile i tagliandi relativi a comunicazioni con la famiglia.

Per ciò che concerne l'impegno lo studente deve rispettare gli impegni di studio e deve svolgere i compiti con regolarità. A tal fine si valuterà se lo studente è in grado di:

- Portare il materiale per le lezioni e le esercitazioni;
- Rispettare le consegne date e svolgere regolarmente i compiti;
- Non sottrarsi alle verifiche e alle valutazioni.

I criteri sopra riportati vengono declinati dai Consigli di classe in diversi livelli, dal sufficiente (6) all'eccellente (10), partendo dall'assunto che la valutazione "deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero periodo scolastico" e ha un'importante valenza formativa ed educativa.

ALLEGATI:

Quadri orari settimanali.pdf



Scelte organizzative

L'ISIS Michelangelo Buonarroti è diretto dal settembre 2019 dal dott. Vincenzo Caico, il quale si avvale di due docenti collaboratrici, la prof.ssa Sabrina Glionna e la prof.ssa Marialuisa Nappi, e da diversi docenti referenti sia per i progetti didattici, sia per gli aspetti organizzativi che riguardano la vita quotidiana della scuola.

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi è dal 2019 la sig.ra Maria Bonica. Gli uffici di segreteria sono suddivisi in

- segreteria didattica (sig.ra Sabrina Fulignot)
- segreteria del personale docente (sig.ra Barbara Antonic)
- segreteria del personale ATA e protocollo (sig.ra Giacinta Caprioli)
- segreteria amministrativa e contabile (sig.re Loreta Bordon e Mariagrazia Roberto)
- segreteria acquisti (sig.ra Gina Muriana)

Sono delegati dal dirigente scolastico i docenti coordinatori di dipartimento e i docenti coordinatori di classe. Il prof. Marco Zaina svolge il ruolo di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP).

Le prof.sse Paola Ambrosetti e Grazia Giovannardi sono incaricate per la funzione strumentale dell'orientamento scolastico in entrata, mentre la prof.ssa Elena Zinutti è incaricata per la funzione strumentale dell'orientamento scolastico in uscita.

L'Animatore digitale è il prof. Samuele Polese, affiancato dai docenti del Team digitale per il Piano nazionale scuola digitale.

Si pubblica in allegato il funzionigramma completo 2024/2025 del nostro istituto.

Piano di formazione del personale docente e ATA

Il Piano di formazione e aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'autonomia.



Il Piano di formazione e aggiornamento del personale docente 2025-2028 sarà deliberato dal Collegio dei docenti successivamente all'approvazione del PTOF.

L'attuale Piano 2022-2025 è orientato verso i seguenti ambiti:

- Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione, all'interculturalità e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
- · Discipline scientifico-tecnologiche (STEM), cultura e competenze digitali;
- L'inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità, disturbi specifici e disordini dell'apprendimento, in condizioni di svantaggio socio-culturale e linguistico, o in particolari condizioni di fragilità;
- La valutazione formativa ed educativa degli apprendimenti e le metodologie didattiche ad essa collegate;
- Obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione.

Le finalità e gli obiettivi del Piano sono i seguenti:

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- Sviluppare le competenze digitali, anche in rapporto all'utilizzo delle nuove tecnologie per la didattica all'interno di un quadro culturale e metodologico innovativo;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale, della coscienza e del senso di responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Il Piano di formazione tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici del nostro Istituto e si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, dall'UAT, dalle reti scolastiche territoriali, da enti e agenzie formative, nonché delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

Sono inoltre riconosciute come unità formative tutte le attività svolte dal personale docente e ATA nell'ambito dell'Istituto, delle reti di scuole, dell'Amministrazione, oltre a quelle liberamente scelte dal personale, se coerenti con il Piano di formazione di Istituto e attuate da enti accreditati presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito. In questo caso, i docenti possono anche avvalersi della Carta elettronica messa a disposizione dal MIUR (L. 107/2015 e DPCM 23/09/2015) e tutto il personale scolastico può fare riferimento alla piattaforma Scuola Futura.

ALLEGATI:

Funzionigramma 2024_2025.pdf